

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 048 DEL 12 LUGLIO 2017

OGGETTO: RAGIONERIA – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO –
ASSESTAMENTO DI BILANCIO

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di luglio alle ore 17,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 26 consiglieri e assenti n. 06.

AZAOUI Fatima	X	MENEGON Francesca	X
BARRASSO Pietro	X	MERLO Fabrizio	X
BRESCIANI Riccardo	Assente	MOSCAROLA Giacomo	X
BUSCAGLIA Antonella	X	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta	X	POSSEMATO Benito	X
D'ANGELO Claudia	X	RAISE Dorianò	X
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea	X	RAMELLA GAL Antonio	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	RASOLO Giuseppe	X
FURIA Paolo	X	REGIS Filippo	X
GAGGINO Massimiliano	X	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo	X	RIZZO Paolo	Assente
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	X
IACOBELLI Cinzia	X	ROSSO Simone	X
MAIO Federico	X	SACCA' Antonio	X
MANFRINATO Anna	X	ZANELLATO Lucio	X
MARTON Gianluca	X	ZUCCOLO Alessandro	X

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, LEONE, GAIDO, ZAGO, LA MALFA, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO –
ASSESTAMENTO DI BILANCIO**

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Gaido, e il Consigliere sig. Foglio Bonda.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000 il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e di cassa, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2016, n° 95 avente ad oggetto “*Ragioneria – documenti di programmazione finanziaria esercizio 2017 – 2019: documento unico di programmazione e bilancio di previsione – approvazione*”;

Dato atto che all'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 viene enunciato l'obbligo secondo cui l'ente locale deve rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili presenti nel TUEL, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. e, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che *“[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”* giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193;

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino

le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio e dell'inesistenza della necessità delle operazioni di assestamento si palesa quanto segue:

- in ambito al rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio, nel mese di dicembre 2016, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

Nel corso dell'esercizio l'ente locale ha adottato quattro variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:

Al bilancio di previsione l'attività programmatica aveva le seguenti valorizzazioni:

CORRENTE	2017		2018		2019	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	-					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	28.170.833,00		26.956.762,00		26.917.978,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.793.719,00		1.412.719,00		1.412.719,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.227.459,00		8.227.459,00		8.227.459,00	
Totale entrate correnti	38.192.011,00		36.596.940,00		36.558.156,00	
Disavanzo di amministrazione		118.000,00		118.000,00		118.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		32.910.700,00		31.510.573,00		31.304.390,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		5.163.311,00		4.968.367,00		5.135.766,00
		38.192.011,00		36.596.940,00		36.558.156,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	1.004.626,00		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	150.000,00		-		-	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.785.000,00		8.190.000,00		1.710.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	-		-		-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.559.000,00		5.009.000,00		4.854.000,00	
	15.498.626,00		13.199.000,00		6.564.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		15.498.626,00		13.199.000,00		6.564.000,00
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00
	73.690.637,00	73.690.637,00	69.795.940,00	69.795.940,00	63.122.156,00	63.122.156,00

A seguito della reimputazione per esigibilità, la discendente variazione ha permesso l'iscrizione, nel bilancio di parte entrata, del fondo pluriennale vincolato ed, in parte spesa, delle opere dal medesimo fondo finanziate secondo le indicazioni fornite dai diversi responsabili della spesa come di seguito valorizzato:

CORRENTE	2017		2018		2019	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	146.528,04		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	-					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	28.170.833,00		26.956.762,00		26.917.978,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.793.719,00		1.412.719,00		1.412.719,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.227.459,00		8.227.459,00		8.227.459,00	
Totale entrate correnti	38.338.539,04		36.596.940,00		36.558.156,00	
Disavanzo di amministrazione		118.000,00		118.000,00		118.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		33.057.228,04		31.510.573,00		31.304.390,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		5.163.311,00		4.968.367,00		5.135.766,00
		38.338.539,04		36.596.940,00		36.558.156,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	10.441.034,43		16.500,00		-	
Avanzo di amministrazione applicato	150.000,00		-		-	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.785.000,00		8.190.000,00		1.710.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	-		-		-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.559.000,00		5.009.000,00		4.854.000,00	
	24.935.034,43		13.215.500,00		6.564.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		24.935.034,43		13.215.500,00		6.564.000,00
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00
	83.273.573,47	83.273.573,47	69.812.440,00	69.812.440,00	63.122.156,00	63.122.156,00

Di seguito si propone lo stato del bilancio espresso per titoli aggiornato alle richiamate variazioni in precedenza richiamate:

CORRENTE	2017		2018		2019	
	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	146.528,04		-		-	
Avanzo di amministrazione applicato	495.200,00					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	28.417.680,00		26.956.762,00		26.917.978,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.917.719,00		1.412.719,00		1.412.719,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.246.298,00		8.227.459,00		8.227.459,00	

Totale entrate correnti	39.223.425,04		36.596.940,00		36.558.156,00	
Disavanzo di amministrazione		118.000,00		118.000,00		118.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		33.942.114,04		31.510.573,00		31.304.390,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		5.163.311,00		4.968.367,00		5.135.766,00
		39.223.425,04		36.596.940,00		36.558.156,00
INVESTIMENTI						
Fondo pluriennale vincolato	10.441.034,43		16.500,00		-	
Avanzo di amministrazione applicato	1.024.196,00		-		-	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.580.008,80		8.190.000,00		1.710.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	-		-		-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.803.000,00		6.129.000,00		4.854.000,00	
	25.848.239,23		14.335.500,00		6.564.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		25.848.239,23		14.335.500,00		6.564.000,00
MOVIMENTO FONDI						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00		20.000.000,00		20.000.000,00
	85.071.664,27	85.071.664,27	70.932.440,00	70.932.440,00	63.122.156,00	63.122.156,00

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 a natura vincolata per un importo di euro 1.354.396,00 ed a natura destinata agli investimenti per un importo complessivo di euro 165.000,00.

A tal proposito, in ossequio al dettato dell'articolo 187 del TEUL, l'Ente non ha impiegato al bilancio quote di avanzo di amministrazione a natura libera e quanto appostato nel documento autorizzatorio è coerente con le risultanze del rendiconto 2016 così come di seguito presentato:

	Rendiconto 2016	Utilizzo	Margine
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	13.185.424,86	1.519.396,00	11.666.028,86
Totale parte accantonata (B)	11.259.771,09		11.259.771,09
Totale parte vincolata (C)	4.675.280,79	1.354.396,00	3.320.884,79
Totale parte destinata (D)	178.472,29	165.000,00	13.472,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 2.928.099,31	-	- 2.928.099,31

Bilancio di previsione [Parte investimenti Destinato]	150.000,00
---	------------

VB1

Parte Vincolato	657.500,00
-----------------	------------

DIR2

Parte Vincolato	30.000,00
-----------------	-----------

VB2

Parte corrente	
Parte Vincolato	
Parte Destinato	

VB3

Parte corrente	
----------------	--

Parte Vincolato	
Parte Destinato	

DIR3

Parte Vincolato	666.896,00
-----------------	------------

VB4

Parte corrente	
Parte Vincolato	
Parte Destinato	15.000,00

- in ambito di monitoraggio del saldo di cassa, e dell'andamento monetario della gestione si palesa quanto segue:

Saldo di tesoreria al 31/12/2016	-
Ordinativi di incasso emessi al 31/05/2017	20.262.198,12
Partite pendenti incasso al 31/05/2017	102.000,00
Ordinativi di pagamento emessi al 31/05/2017	- 22.398.087,09
Partite pendenti pagamento al 31/05/2017	- 12.180.951,14
Saldo di tesoreria al 31/05/2017	- 14.214.840,11
Saldo di tesoreria al 31/05/2016	- 14.525.251,31
Limite dell'anticipazione di tesoreria autorizzata	18.901.863,75

rapportando gli addendi costituenti il saldo al 31 maggio al bilancio autorizzatorio di cassa si ottiene un saldo prospettico al trentun dicembre pari a:

Saldo di cassa al 31/05/2017	-14.214.840,11
Incassi correnti da realizzare	33.296.881,78
Pagamenti correnti da effettuare	-20.094.302,84
Incassi in conto capitale da realizzare	11.017.832,75
Pagamenti in conto capitale da realizzare	-10.336.927,66
Regolarizzazione attiva anticipazione di tesoreria da realizzare	10.762.458,96
Regolarizzazione passiva anticipazione di tesoreria da realizzare	-10.762.458,96
Incassi partite di giro servizi conto terzi da realizzare	5.986.250,97
Pagamenti partite di giro servizi conto terzi da realizzare	-5.644.044,30
Saldo di cassa al 31/12/2017 prospettico	10.850,59

Quanto riportato propone una destinazione monetaria degli stanziamenti generali (competenza + residuo) presenti a bilancio pari al sessanta per cento per l'entrata contro un settantaquattro per cento per la spesa, dovuta all'andamento degli incassi di alcune poste di bilancio soggette alla svalutazione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione come ad esempio le entrate per evasione tributaria (accantonamento pari al 17,58% in sede di bilancio di previsione e pari al 48,43% in sede di rendiconto) e per sanzioni codice della strada (accantonamento pari al 42,82% in sede di bilancio di previsione e pari al 93,15% in sede di rendiconto) oltre al rientro da contribuzioni in conto opera pubblica da terze economie, problematica già lungamente dibattuta in sede di rendiconto 2016 parzialmente in via di risoluzione, che sottopone l'ente al rischio di una eventuale esposizione monetaria a fine esercizio di anno in anno sempre più contenuta a livello complessivo e, secondo le informazioni oggi presenti, non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrante tra i vigenti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;

Documenti di riferimento	Anno	Spesa di personale	Spesa rimborso interessi	Spesa rimborso mutui	Entrate correnti omogenee	Indicatore
Rendiconto	2013	11.521.143,88	1.466.056,88	6.442.891,74	41.242.514,37	47,11%
	2014	10.977.244,77	1.357.392,90	6.608.755,66	48.295.959,00	39,22%
	2015	10.458.424,01	1.207.925,58	6.357.526,81	35.776.600,46	50,38%
	2016	10.144.767,08	1.407.837,81	5.842.094,21	37.667.110,95	46,18%
Bilancio di previsione	2017	10.304.246,22	1.169.514,00	5.163.311,00	38.581.697,00	43,12%
	2018	10.589.329,00	1.509.365,00	4.968.367,00	36.596.940,00	46,64%
	2019	10.589.329,00	1.494.867,00	5.135.766,00	36.558.156,00	47,10%

- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con apposito accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile;
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'articolo 1, comma 466 e seguenti, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione [Allegato A];
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
Il saldo di tale posta risulta essere pari ad euro 1.202.840,00 coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati;
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e

da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL;

Recepito agli atti il parere del collegio di revisione;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Gruppo Misto, Buongiorno Biella, Fratelli d'Italia), contrari n. 01 (Forza Italia), astenuti n. 05 (Lista Civica Biellese, Lega Nord, Movimento 5 Stelle)), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Barrasso, Zanellato, Zuccolo

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
 2. di prendere atto del permanere del rispetto prospettico dei vincoli di finanza pubblica così come presentato nel prospetto allegato (Allegato A) e di approvarne il contenuto;
 3. di prendere atto dello stato di permanenza degli equilibri di bilancio quali risultanze contabili desunte dal bilancio di previsione così come variato nel corso del presente esercizio;
 4. di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, che il corrente bilancio di previsione, stante l'attività contabile svolta con la presente deliberazione, alla luce delle informazioni in possesso all'Ente alla data della proposta della deliberazione, non necessita operazioni di assestamento.
-
-